



COMUNE DI LATIANO
Provincia di Brindisi

Assessorato alle Politiche Sociali

CAPITOLATO PER LA GESTIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA ROMA, 91 DA DESTINARSI AD ATTIVITA' SOCIALI, RICREATIVE, EDUCATIVE E CULTURALI RIVOLTE ALL'INTERA CITTADINANZA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA POPOLAZIONE ANZIANA

Art. 1 OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione in comodato d'uso gratuito dell'immobile sito in Latiano alla via Roma, 91, alle condizioni di cui al presente documento e a quelle ulteriori del progetto organizzativo o gestionale offerto per la realizzazione di attività sociali, ricreative, educative e culturali, rivolte all'intera cittadinanza con particolare riferimento alla popolazione anziana.

L'Ente Affidatario si riserva la facoltà di utilizzare, a titolo gratuito, la struttura oggetto dell'affidamento per un massimo di 20 giornate annue, da destinare allo svolgimento di iniziative organizzate direttamente dal Comune o affidate a terzi per attività patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

La concessione avrà durata di anni 2 (due), con decorrenza dalla data di effettiva firma della convenzione/consegna dell'immobile.

È ammesso l'inizio del servizio anche a seguito della comunicazione di avvenuto Affidamento, anche in pendenza della stipulazione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023 sotto riserva di contratto, ossia di procedere alla esecuzione anticipata dello stipulando contratto.

Le attività ed i servizi dovranno essere attivati entro e non oltre un mese dalla data di stipula del contratto/convenzione o comunque dall'affidamento anticipato, dando comunicazione per iscritto al Comune della data di avvio delle attività.

Nella struttura verranno svolte o coordinate attività sociali, educative, ricreative e culturali con l'intento di offrire percorsi di crescita e di socializzazione capaci di promuovere la cittadinanza attiva ed il protagonismo locale.

Tutte le attività dovranno avere come obiettivo trasversale lo sviluppo delle competenze di vita e di cittadinanza in un'ottica di promozione e di prevenzione.

L'immobile si configura, infatti, come luogo di promozione capace, attraverso la condivisione di obiettivi e programmazione, di sviluppare senso di appartenenza alla comunità tutta e partecipazione alla vita sociale.

Gli obiettivi principali della gestione sono:

1. Promuovere l'inclusione sociale e contrastare l'isolamento, soprattutto tra gli anziani.
2. Favorire l'invecchiamento attivo, stimolando la partecipazione alla vita culturale e sociale del territorio.
3. Valorizzare il patrimonio di esperienze e saperi della popolazione anziana, promuovendo il dialogo intergenerazionale.
4. Sostenere il benessere psico-fisico attraverso attività che stimolino la mente, il corpo e le relazioni.
5. Offrire opportunità di apprendimento permanente (lifelong learning), anche in età avanzata.
6. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione civica.
7. Prevenire forme di disagio e solitudine, offrendo occasioni di socializzazione e scambio.
8. Diffondere la cultura della solidarietà tra generazioni, promuovendo progetti condivisi.
9. Favorire l'accesso alla cultura, anche per fasce fragili o svantaggiate della popolazione.
10. Sostenere percorsi educativi e creativi, valorizzando interessi e talenti individuali.

Le attività sociali, ricreative, educative e culturali che si possono realizzare, con particolare attenzione alla popolazione anziana, ma coinvolgendo tutta la cittadinanza, come per esempio: (a titolo indicativo e non esaustivo)

1. Laboratori culturali e creativi
 - Laboratori di artigianato, pittura, ceramica
 - Scrittura autobiografica o narrativa
 - Teatro sociale o lettura espressiva
2. Incontri intergenerazionali
 - Progetti scuola-anziani (racconti, giochi, memoria condivisa)
 - Laboratori di cucina tradizionale con bambini/ragazzi
 - Tutoraggio digitale: giovani insegnano agli anziani l'uso di smartphone/computer
3. Attività di benessere e movimento
 - Ginnastica dolce, yoga, balli di gruppo
 - Passeggiate culturali o naturalistiche
 - Attività di ortoterapia o cura del verde
4. Eventi ricreativi e sociali
 - Cineforum, tombolate, serate danzanti
 - Gite culturali e visite guidate
 - Incontri musicali e cori amatoriali
5. Educazione permanente
 - Corsi di alfabetizzazione digitale
 - Lezioni di storia locale, arte, cultura popolare
 - Seminari su salute, alimentazione, diritti sociali
6. Memoria e valorizzazione del territorio
 - Raccolta di testimonianze storiche
 - Mostre fotografiche "come eravamo"
 - Documentari o podcast con storie di vita degli anziani

Art. 2 - VALORE DELLA CONCESSIONE E CONSEGNA DELL'IMMOBILE

La concessione dell'immobile si intende gratuita secondo quanto previsto agli artt. 1803 e

succ del c.c. Non è previsto alcun canone concessorio.

L'immobile sarà consegnato ad esito del completamento di tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi del caso (accatastamento, agibilità, classificazione energetica, ecc.) mediante apposito verbale sottoscritto in contraddittorio tra le parti.

Art. 3 – ONERI A CARICO DELLE PARTI

Il servizio verrà svolto nell'immobile di proprietà del comune di Latiano, per la disponibilità dei quali il soggetto affidatario dovrà sostenere le spese di gestione ordinarie.

Al Comune di Latiano spettano le spese straordinarie di conduzione dell'immobile.

Tutto il materiale d'arredo in uso nei locali dell'immobile risultante da apposito inventario controfirmato dalle parti verrà preso in carico dal soggetto affidatario che sarà responsabile del suo corretto impiego e manutenzione per tutta la durata della gestione dell'immobile.

Art. 4 – OBBLIGHI DEL SERVIZIO

Il soggetto affidatario sarà tenuto ad assumersi i seguenti oneri generali:

- a) Utilizzare l'immobile concesso in uso per le finalità e secondo la capienza cui lo stesso è destinato;
- b) Realizzare il progetto di sistemazione, allestimento e arredo dei locali concessi in uso;
- c) Realizzare il progetto di gestione dei servizi offerti assumendo a proprio esclusivo carico tutte le spese relative al personale necessario, materiali e strumentazioni per lo svolgimento delle attività, alle spese di organizzazione, comunicazione e promozione e obblighi fiscali connessi;
- d) Provvedere alla stipula di adeguate coperture assicurative;
- e) Farsi carico della manutenzione ordinaria degli spazi concessi in uso;
- f) Farsi carico delle utenze relative ai locali concessi in uso, per le quali provvederà alla voltura delle utenze;
- g) Farsi carico della gestione dei rifiuti secondo il vigente regolamento comunale;
- h) Farsi carico di tutte le spese e oneri economici riguardanti la custodia e la pulizia della struttura, il funzionamento degli impianti, attrezzature, mezzi e servizi necessari all'uso dei locali;
- i) Farsi carico delle spese relative all'eventuale attivazione di linee telefoniche e/o telematiche ritenute necessarie allo svolgimento delle attività;
- j) Riservare all'Amministrazione comunale nr. 20 giornate all'anno ad utilizzo gratuito della struttura, per l'organizzazione e lo svolgimento di proprie iniziative o di iniziative comunali affidate a terzi;
- k) Farsi carico di tutte le spese e di tutti gli oneri economici riguardanti il personale impiegato nelle attività svolte;
- l) Applicare nei confronti dell'eventuale personale impiegato ogni norma di legge vigente e quanto previsto dai contratti di lavoro;
- m) Acquisire tutti i permessi e le autorizzazioni amministrative, sanitarie, di pubblica sicurezza, ecc. necessarie all'allestimento e allo svolgimento delle attività previste;

- n) Rispettare tutte le norme tecniche, amministrative e sanitarie per il tempo vigenti in materia;
- o) Farsi carico della tassa per lo smaltimento dei rifiuti o imposte di servizio, nonché tutte le imposte e tasse derivanti dalla concessione e dall'eventuale utilizzo di spazi aggiuntivi.

Il soggetto affidatario, nel fruire dei locali, è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata, e risponde al comune, nel caso in cui all'Ente derivi, qualsiasi modo, danno.

Il soggetto affidatario ha i seguenti obblighi specifici:

- Divieto assoluto di consegnare le chiavi ad altri;
- Obbligo di custodire i locali e di riconsegnare gli stessi in buono stato di conservazione;
- Divieto di concedere i locali a terzi

Art. 5 – GESTIONE DEGLI SPAZI

La gestione degli spazi del Centro è concepita come funzionale, flessibile e inclusiva, al fine di favorire la partecipazione attiva delle persone anziane e promuovere il benessere, la socializzazione e lo scambio intergenerazionale.

Gli ambienti saranno organizzati in modo da ospitare attività laboratoriali, ricreative, educative e di inclusione sociale, garantendo accessibilità, sicurezza e comfort per tutti gli utenti, con particolare attenzione alle persone con fragilità.

In particolare, gli spazi saranno destinati a:

- Area polifunzionale per laboratori manuali, creativi ed espressivi (artigianato, pittura, scrittura, memoria, musica), incontri tematici e momenti di socializzazione;
- Spazi per attività motorie dolci e benessere, quali ginnastica adattata, stretching, danza dolce e attività di prevenzione;
- Aree di incontro e convivialità, finalizzate alla relazione, al dialogo e al contrasto della solitudine;
- Spazi per attività intergenerazionali, aperti alla collaborazione con scuole, associazioni e realtà del territorio, per favorire lo scambio di competenze, esperienze e saperi;
- Spazi dedicati all'inclusione, orientati ad accogliere anziani soli, persone con disabilità lieve o in condizioni di vulnerabilità sociale.

La gestione prevede una programmazione settimanale strutturata, con orari definiti e attività diversificate, garantendo un utilizzo ottimale degli ambienti e la possibilità di adattamento degli spazi in base ai bisogni emergenti.

Il Centro si configura come luogo aperto e dinamico, non solo di aggregazione, ma di partecipazione attiva, promozione dell'autonomia e valorizzazione del ruolo sociale della persona anziana all'interno della comunità.

Il soggetto affidatario quale soggetto affidatario e coordinatore delle attività dovrà essere aperto alla collaborazione con l'Amministrazione comunale (con particolare riguardo a ricorrenze civili quali il giorno della Memoria, Festa della Liberazione, Giornata contro la violenza sulle donne, giornata sulla disabilità ecc.) e con i soggetti del territorio, ed adottare idonee strategie di comunicazione e marketing per promuovere iniziative anche da parte di soggetti terzi.

Le attività realizzate dovranno essere coerenti con le finalità culturali e sociali che l'immobile è

destinato ad ospitare.

Il soggetto affidatario dovrà dotare l'immobile degli arredi e delle attrezzature necessarie alla realizzazione delle attività; tali arredi ed attrezzature dovranno essere conformi alle normative relative al tipo di utilizzo e dotate delle prescritte certificazioni.

Le attività realizzate dovranno essere sotto ogni aspetto conformi alle leggi e ai regolamenti vigenti e proporzionate sotto ogni aspetto (allestimenti ed impianti, afflusso di pubblico, orari, volume sonori, ecc.) alle caratteristiche dei locali e degli spazi dati in gestione.

Sarà cura del soggetto affidatario acquisire tutte le autorizzazioni (di ordine sanitario, amministrativo, ecc.) e i permessi necessari allo svolgimento delle attività previste e adempiere a tutte le incombenze relative alla tutela dei diritti d'autore per le opere eseguite, rappresentate o diffuse. Inoltre, il soggetto affidatario dovrà vigilare che durante l'allestimento e lo svolgimento delle attività vengano rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti e sulla correttezza e il decoro dei comportamenti.

Sarà cura del soggetto affidatario adottare ogni accorgimento utile e necessario per limitare per quanto possibile il potenziale disagio arrecato dallo svolgimento delle attività ai fruitori della struttura e del luogo in cui la stessa è inserita e ai residenti degli edifici attigui.

Sarà cura e onere del soggetto affidatario conseguire l'agibilità e le autorizzazioni necessarie al corretto e regolare esercizio delle attività programmate.

Art. 6 - NORME DI SICUREZZA

A tutela della sicurezza dei locali oggetto dell'affidamento, si precisa che le chiavi della struttura saranno consegnate dall'amministrazione comunale con apposito verbale di consegna al soggetto affidatario dell'appalto.

È assolutamente vietato al soggetto affidatario del servizio effettuare autonomamente e senza la preventiva autorizzazione ulteriori copie delle chiavi assegnate.

L'Amministrazione comunale dovrà redigere, prima dell'inizio del servizio, la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/08.

Tutte le attività da svolgersi presso la struttura oggetto del presente affidamento, stante il particolare periodo di emergenza sanitaria, dovranno svolgersi nel rispetto delle normative anticovid e con l'utilizzo di idonei dispositivi di sicurezza.

Art. 7 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'Affidatario è obbligato ad osservare e fare osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione dello spazio e delle attrezzature ivi ricoverate, onde evitare qualsiasi danni a terzi. L'affidatario risponde, in via diretta ed esclusiva, di danni a persone o cose, assumendo ogni responsabilità civile, penale ed economica derivante dall'esercizio della concessione in comodato d'uso del locale e dall'operato, anche omissioni, del personale da lui designato, o, o comunque di terzi impegnati a qualsiasi titolo. A tal riguardo è richiesta la sottoscrizione di apposita polizza RDT a copertura di eventuali danni che l'esercizio dell'attività, per la quale lo spazio è concesso, potrebbe arrecare a persone o cose. In assenza, l'Amministrazione non procederà alla consegna del locale.

Art. 8 - PENALI

Eventuali violazioni di prescrizioni del capitolato o del progetto ascrivibili al soggetto affidatario saranno allo stesso contestate in forma scritta mediante lettera raccomandata A.R. o PEC. Qualora il soggetto affidatario non dimostri entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione l'infondatezza della stessa, ovvero la non riconducibilità delle violazioni a condotte ad esso imputabili, il dirigente competente applicherà una penale da un minimo di euro 50,00= ad un massimo di euro 1.000,00=, variabile in rapporto alla gravità dell'inadempienza o alla eventuale recidiva. L'applicazione delle penali non esclude l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale condotta illecita del soggetto affidatario. L'atto mediante il quale è applicabile la penale è inviato al soggetto affidatario mediante raccomandata A.R. o PEC. L'importo delle penale dovrà essere corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla sua ricezione. La reiterazione di violazioni, anche in considerazione della loro rilevanza, potrà legittimare la risoluzione del contratto.

Art. 9 - DIVIETO DI CESSIONE O SUBAPPALTO DELLA GESTIONE

Il soggetto affidatario della concessione in comodato d'uso dei locali di via Roma, 91 per la gestione dei servizi offerti, non potrà cedere il servizio.

Art.10 - STANDARD DI SERVIZIO E CONTROLLO

Il comune di Latiano, tramite il suo personale, vigilerà al fine di assicurare il rispetto della conduzione del servizio in conformità alla disciplina contrattuale; ogni variazione, sia pure di carattere occasionale, dovrà essere concordata con l'Amministrazione comunale e l'ufficio preposto. Al fine di consentire la verifica della propria attività, il soggetto affidatario dovrà presentare al comune:

Report semestrali di gestione, riportanti:

- Il livello di fruizione verificato;
- La tipologia di utenza, rappresentata dai target prevalenti;
- La tipologia del servizio reso e le richieste emergenti;
- Gli eventuali insuccessi e le richieste di variazione resi eventualmente necessari dall'evoluzione delle condizioni locali rilevate.

Art. 11 - RESPONSABILITA'/OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il soggetto affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

Lo stesso si impegna altresì ad attuare nei confronti dei propri eventuali dipendenti, occupati

nel servizio del presente atto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti di lavoro, collettivi applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni.

Qualora l'Amministrazione comunale riscontrasse, direttamente o per segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, violazione alle disposizioni in materia di obblighi contrattuali verso i propri dipendenti impiegati nel servizio, comunicherà all'impresa e se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata.

Il soggetto affidatario è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di regolamenti o di norme tecniche pertinenti alla materia, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale a qualsiasi titolo, sia al personale proprio, di altre ditte o a terzi sia a cose a chiunque appartenenti.

Tutte le opere ed i materiali che si rendessero comunque occorrenti per la riparazione dei danni in questione saranno a carico del gestore, così pure il risarcimento degli eventuali danni consequenziali alla loro esecuzione.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, conseguenti all'espletamento del servizio per il fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori anche esterni, sollevando la S.A. da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Il soggetto affidatario, è tenuto all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, sulla tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso del presente affidamento restando sin d'ora l'Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità a riguardo e ciò senza diritto ad alcuno speciale compenso. In particolare, il soggetto affidatario si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008, avendo riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi che verranno espletati nella struttura in questione. Il soggetto affidatario è inoltre obbligato ad attuare nei confronti dei propri eventuali dipendenti e soci addetti al servizio oggetto del presente affidamento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'affidamento, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. Il soggetto affidatario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale, e dei soci lavoratori nel caso di cooperative, ed all'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili. Tutte le assicurazioni, contributi e previdenze sono a carico del soggetto affidatario. Il mancato rispetto da parte del soggetto affidatario dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi richiamati, nonché delle norme relative alla previdenza e all'assistenza dei prestatori di lavoro, comporteranno la risoluzione del contratto. L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi azione di rivalsa che dovesse essere intrapresa dai dipendenti o dai collaboratori a

seguito di inadempienze derivanti dal presente affidamento. L'utilizzo di personale con rapporto di lavoro atipico deve avvenire nel rispetto pieno della normativa in materia. Il soggetto affidatario si impegna inoltre al rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di tutela dei dati personali. L'impresa deve impegnarsi a mantenere la riservatezza sui dati personali dell'utente, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, ovvero raccolti direttamente. E' fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente affidamento. Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta riuscita del servizio. Il soggetto affidatario è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse sostenere a tale titolo, verranno addebitate al soggetto affidatario. Il soggetto affidatario è responsabile, penalmente e civilmente, di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose, in dipendenza dell'esecuzione del presente affidamento. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere alla ditta affidataria in qualsiasi momento la documentazione ritenuta necessaria, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziali, assistenziale e assicurativa.

Art. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di procedere alla risoluzione ipso jure del contratto, secondo la previsione degli artt. 1453 e 1456 del Codice Civile, anche nei seguenti altri casi, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, senza alcun genere di indennità e compenso per il soggetto affidatario, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per la gestione del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'Amministrazione comunale o che il servizio stesso non fosse compiuto nei termini stabiliti o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

Costituiscono motivo di risoluzione i seguenti casi:

- a. grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato speciale d'appalto;
- b. sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte del soggetto affidatario del servizio;
- c. impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficacia ed efficienza del servizio secondo le risultanze del monitoraggio e della valutazione delle attività progettuali;
- d. gravi azioni a danno delle dignità personale degli utenti da parte degli operatori del soggetto affidatario;
- e. concessione totale o parziale, dei servizi;
- f. frode;

- g. sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- h. tre violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previsto dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia;
- i. sopravvenuta condanna del rappresentante legale per reato contro la Pubblica Amministrazione;
- j. ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento.
- k. applicazione ripetuta per più di tre volte delle penali di cui all'art. del presente capitolato.

Qualora il soggetto affidatario intendesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione comunale con un anticipo di almeno 90 giorni.

Art. 14 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente atto e che non trovi bonaria composizione in sede amministrativa, sarà dalle parti devoluta al Foro di Brindisi.

Art. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

L'accettazione dell'affidamento comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato di affidamento e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano l'affidamento di servizi. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia.

Qualora nel corso del contratto fossero emanate leggi, regolamenti o in ogni caso disposizioni aventi riflessi sia diretti che indiretti sul contenuto del contratto, le parti stabiliranno, di comune accordo, le conseguenti variazioni.